

Presidio della Qualità

Relazione delle Attività

luglio 2015 – maggio 2016

Versione 5.0 del 26/05/2016	
Preparazione e verifica	Approvazione e Diffusione
Presidio della Qualità Coordinatore Prof.ssa Maria Antonietta Ricci	Presidio della Qualità Approvato in data 26/05/2016

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Sommario

Acronimi	3
1 Composizione, organizzazione e funzione del Presidio	4
1.1 Costituzione del Presidio.....	4
1.2 Funzioni del Presidio	5
1.3 Organizzazione e articolazione del Presidio	5
1.4 Elenco degli incontri.....	5
2 Definizione e aggiornamento degli strumenti per l'AQ	7
2.1 Predisposizione del modello di AQ	7
2.2 Portale Statistico	9
2.3 Strumenti AQ per la Ricerca	9
2.3.1 Format per la compilazione della scheda SUA-RD.....	9
2.4 Strumenti AQ per la Didattica	11
2.4.1 Avvio del Riesame Ciclico dei CdS	11
2.4.2 Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti	12
3 Organizzazione e gestione delle attività di formazione/informazione	14
4 Sorveglianza e monitoraggio	15
4.1 Didattica	15
4.1.1 Analisi critica della stesura delle Relazioni CP e RAR 2015	15
4.1.2 Monitoraggio della compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti	16
5 Consulenza e altre attività.....	17
6 Conclusioni	18
6.1 Punti di forza	18
6.1.1 Sistema Assicurazione della Qualità di Ateneo.....	18
6.1.2 RAR e Relazioni CP	18
6.2 Punti di debolezza	19
6.2.1 Ruoli e Responsabilità	19
6.2.2 Dimensioni del Presidio	19
6.2.3 RAR e Relazioni CP	19
6.2.4 Formazione	20
6.3 Punti di attenzione	21

Acronimi

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

AQ: Assicurazione della Qualità

AVA: Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento

CdA: Consiglio di Amministrazione

CdL-CdLM: Corso di Laurea - Magistrale

CdS: Corso di Studio

CP: Commissioni Paritetiche docenti-studenti

MIUR: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nucleo: Nucleo di Valutazione

Presidio: Presidio della Qualità

RAR: Rapporto Annuale di Riesame

SA: Senato Accademico

SAQ: Sistema di Assicurazione della Qualità

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

SUA-RD: Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale

1 Composizione, organizzazione e funzione del Presidio

Il Presidio della Qualità di Ateneo (Presidio) è un organismo interna con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, sia in materia di didattica che di ricerca, che realizza attività di sorveglianza e monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ), di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ, supportando gli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche relative.

1.1 Costituzione del Presidio

Il Presidio è stato costituito il 5 agosto 2014 con Decreto Rettorale n. 1058/2014 ([prot. N. 80592](#)) a seguito delle delibere del [Senato Accademico del 24/6/2014](#) e del [Consiglio di Amministrazione del 15/7/2014](#).

Nella seduta del Senato Accademico, per quanto riguarda la composizione dell'organismo, è stato deliberato:

- che esso sia composto da un Coordinatore, nominato per delega del Rettore, da tre docenti dell'Ateneo e dal dirigente dell'Area Sistemi Informativi;
- che alle riunioni del Presidio partecipino i Prorettori con delega al coordinamento della didattica, della ricerca e delle relazioni internazionali quando le questioni affrontate siano pertinenti alla natura delle rispettive deleghe;
- che il Presidio operi con il supporto tecnico-amministrativo degli uffici competenti;
- che i tre docenti componenti dell'organismo siano di giovane età.

Il Presidio è dotato di una casella di posta elettronica istituzionale (presidio.qualita@uniroma3.it) per gestire tutte le comunicazioni, sia interne che esterne.

1.2 Funzioni del Presidio

Per le funzioni tecniche del Presidio, così come indicato nel relativo decreto di costituzione, si rimanda a quanto previsto dai [Decreti Ministeriali n. 47](#) e [n. 1059 del 2013](#).

1.3 Organizzazione e articolazione del Presidio

A partire dal 23-11-2015, il Presidio è composto dalla Prof.ssa Maria Antonietta Ricci Professore Ordinario e delegata del Rettore per la Qualità, in qualità di Coordinatrice, dal Prof. Paolo Broggio, Professore Associato, dalla prof.ssa Viviana Trezza, Professore Associato, dal dott. Maurizio Schmid, Professore Associato, e dall'Ing. Alessandro Masci, dirigente.

Il Presidio opera con il supporto tecnico-amministrativo degli uffici competenti, in particolare del dott. Corrado Cavallo, fino al mese di Marzo 2016, e successivamente della dott.ssa Enrichetta Librandi, in servizio presso l'Area Affari Generali.

1.4 Elenco degli incontri

Nel periodo luglio 2015-maggio 2016, il Presidio si è riunito periodicamente, sia in sedute collegiali che per via telematica.

La prima riunione presieduta dal nuovo coordinatore si è tenuta il 4 Dicembre 2015. In quell'occasione è avvenuto il passaggio di consegne dalla Prof.ssa Renzi alla Prof.ssa Ricci.

Da quel momento il Presidio ha proseguito i propri lavori con riunioni mensili e scambio di documenti per via telematica. Nelle prime due riunioni sono state definite le scadenze delle

procedure e dei processi di valutazione ed autovalutazione in atto e sono state delineate le priorità su cui concentrare le proprie attività. In particolare, l'avvio del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la revisione delle procedure di elaborazione dei questionari degli studenti, l'avvio dell'autovalutazione della ricerca e della terza missione, il completamento della struttura di Ateneo per la politica di AQ.

2 Definizione e aggiornamento degli strumenti per l'AQ

2.1 Predisposizione del modello di AQ

Fermi restando i principi su cui si fonda l'Assicurazione della Qualità (vedi relazione del Presidio 2015), nelle sue articolazioni nel campo della didattica, della ricerca, e della terza missione, il Presidio ha chiesto ai Dipartimenti di nominare i delegati alla AQ di Dipartimento, con funzioni di raccordo tra Presidio e Dipartimenti, ovvero le loro commissioni didattiche, la CP, le commissioni del riesame e le eventuali commissioni a cui viene affidata la stesura delle Schede Uniche Annuali (SUA-CdS e SUA-RD).

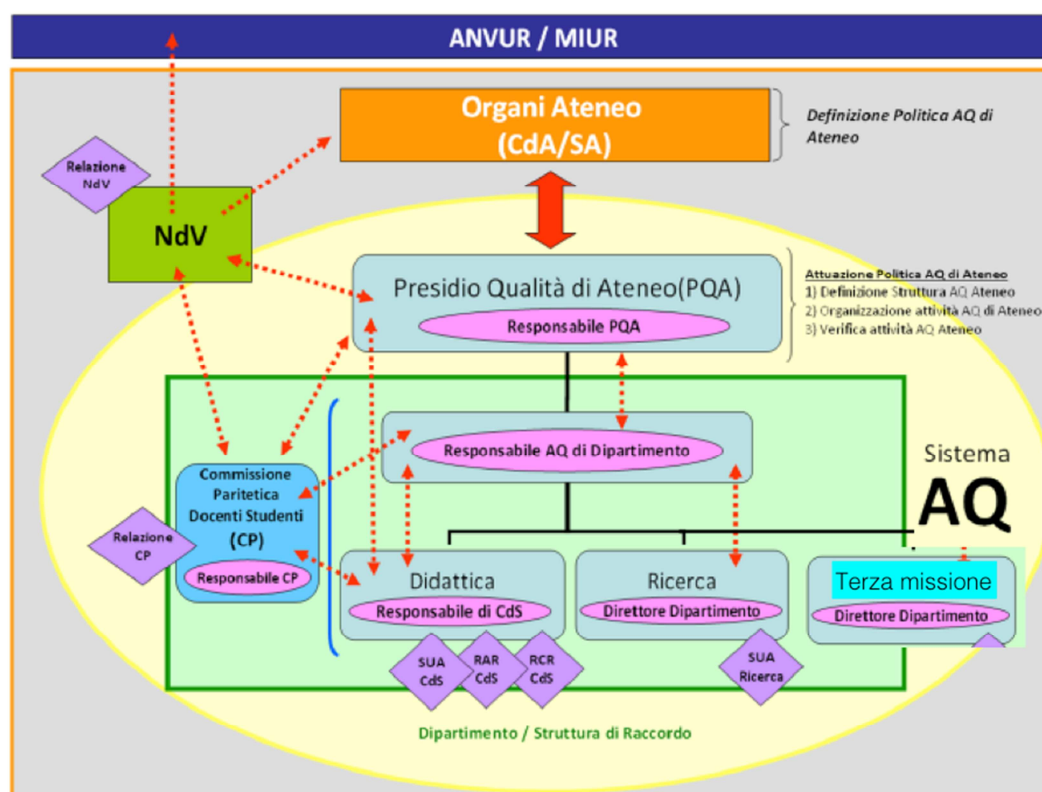


Figura 1: Sistema Assicurazione della Qualità di Ateneo

Nel contesto delle attività realizzate per l'AQ del sistema universitario nazionale, ai sensi delle norme vigenti (in particolare dei DD.MM. n. 47 e n. 1059 del 2013), in accordo con il sistema di Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento (AVA) definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la struttura organizzativa interna dell'Università degli Studi Roma Tre relativa al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è quindi descritta dallo schema riportato in Fig.1.

Il Presidio predispone, monitora e aggiorna il SAQ per la didattica, la ricerca e la terza missione, mettendo a disposizione degli organi di Ateneo e dei Dipartimenti, dati, informazioni e strumenti necessari alla realizzazione dei processi di autovalutazione, mediante incontri di formazione e organizzando i flussi di informazione attraverso i due portali ad accesso riservato (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava> e <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava-rd>), riferiti rispettivamente al processo AQ per la didattica e per la ricerca (incorporando in quest'ultimo gli aspetti della terza missione), già predisposti con l'obiettivo di supportare l'Ateneo nelle diverse fasi di programmazione ed analisi legate agli adempimenti richiesti dal MIUR e dall'ANVUR. I delegati AQ dei Dipartimenti partecipano agli incontri di formazione organizzati dal Presidio e trasmettono le informazioni agli attori coinvolti nelle singole attività.

Allo scopo di uniformare la presentazione dei documenti ufficiali dell'Ateneo, il Presidio ha predisposto un format per la copertina dei documenti, che contiene, oltre al logo dell'Ateneo tutti i riferimenti (numero di protocollo, data di approvazione da parte degli organi, estensori, data e numero della versione, etc.) necessari alla catalogazione del documento.

2.2 Portale Statistico

Il Presidio interagisce con l'Ufficio Statistico e con l'Area Sistemi Informativi per l'aggiornamento del portale <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>, realizzato con l'obiettivo di fornire informazioni e dati oggettivi utili per l'autovalutazione e la valutazione della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione. I dati e le informazioni in esso contenuti supportano le attività svolte dai Dipartimenti e dai CdS nelle fasi di programmazione, erogazione e riesame dell'offerta formativa, autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione; essi sono sistematicamente elaborati e aggiornati dall'Ufficio Statistico di Ateneo. Per quanto riguarda la qualità della didattica, i dati disponibili nel portale riguardano attrattività, risultati conseguiti, regolarità delle carriere studentesche, inserimento nel mondo del lavoro, risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, ecc. Sono inoltre disponibili i risultati annuali delle rilevazioni svolte da Almalaurea e le Relazioni di valutazione della didattica del Nucleo.

L'accesso al portale è consentito a tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ (organi di governo dell'Ateneo, Direttori e altri organi dei Dipartimenti, Presidenti e altri organi di Scuole, CP, Gruppi di lavoro per il Riesame, Nucleo).

2.3 Strumenti AQ per la Ricerca

2.3.1 Format per la compilazione della scheda SUA-RD

Il Presidio, in collaborazione con il Prorettore alla Ricerca Prof. Di Battista, ha contribuito alla redazione delle linee guida per la compilazione di una scheda del Riesame della Ricerca Dipartimentale per attuare il monitoraggio della qualità della ricerca, come stabilito nel Piano Strategico della Ricerca di Ateneo (PSR) 2015-17. Saranno resi disponibili ai Dipartimenti gli

indicatori, concordati con il Prorettore alla Ricerca, per la compilazione della scheda sul portale ad accesso riservato <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>. Nello specifico, gli indicatori per l'autovalutazione della Ricerca disponibili nella piattaforma saranno:

- Elenco delle pubblicazioni 2014 e 2015
- Schede SUA-RD (periodo di riferimento 2011-2013)
- Indicatori precalcolati, ovvero:
 - Numerosità dei docenti inattivi;
 - Numerosità complessiva delle pubblicazioni;
 - Numerosità (e numero medio per ricercatore) delle pubblicazioni per tipologia, per sede editoriale (per i settori non bibliometrici), per impatto (per i settori bibliometrici), con riferimento al primo decile e al primo quartile;
 - Numero di progetti presentati e numero di progetti approvati in bandi competitivi per tipologia e quantità di risorse ottenute;
 - Quantità di risorse attratte per progetto;
 - Qualità del reclutamento (considerando sia le promozioni che le nuove assunzioni) basato sul rapporto tra gli indicatori precedenti mediati per ricercatore e i corrispondenti indicatori mediati sui neoassunti;
 - Numero di dottorandi con borsa o senza borsa;
 - Numero di assegnisti;
 - Rapporto tra dottorandi+assegnisti e numero dei docenti;
 - Percentuale di dottorandi con borsa che hanno effettuato soggiorni esteri;
 - Percentuale di dottorandi non laureati a Roma Tre;
 - Percentuale di dottorandi con titolo estero;

Rc

- Rapporto tra numero di borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterne e numero di borse di dottorato totali.

2.4 Strumenti AQ per la Didattica

2.4.1 Avvio del Riesame Ciclico dei CdS

Il Presidio, in collaborazione con il Prorettore alla Didattica Prof.ssa Maria Francesca Renzi, ha definito le scadenze per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico, predisposto la modulistica relativa (disponibile sul portale ad accesso riservato <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>) e fornito indicazioni per agevolarne la stesura secondo i principi di:

- chiarezza e sinteticità,
- riferimenti a dati certificati e disponibili,
- assenza di genericità e ripetitività,
- pertinenza,
- esplicitazione del processo di valutazione.

Particolare risalto è stato dato alla necessità di confrontarsi con gli *stakeholder* e di effettuare un *benchmarking* del CdS rispetto alla realtà nazionale e locale.

Di seguito è riportato l'elenco degli indicatori per la Didattica disponibili nella piattaforma. I dati sono relativi ai singoli CdS con raffronti, ove possibile, a livello di Ateneo, regionale e nazionale:

- Domande di pre-immatricolazione e immatricolazione
- Attrattività del CdS (*Follow-up*)
- Motivazioni di abbandono

- Esiti del percorso formativo (per *range* di CFU)
- Esiti del percorso formativo (medie)
- Tipologia di Scuola Secondaria di secondo grado
- Votazione Scuola Secondaria di secondo grado
- Votazione riportata nel titolo di 1° livello
- Dati sui laureati dal CdS
- Numero medio di CFU conseguiti dagli iscritti per Anno Accademico
- Propensione dei laureati triennali ad immatricolarsi ad un CdLM
- Carico Didattico Docenti
- Carico Didattico Docenti Esterni
- Insegnamenti e tipologie di copertura
- Esami di profitto relativi agli Insegnamenti del CdS
- Statistiche ECTS della distribuzione dei voti
- Statistiche ECTS della distribuzione dei voti (5 valori)
- Questionari di rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica
- Profilo dei laureati
- Condizione occupazionale
- Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (a cura del Nucleo)
- Valutazione delle attività dei CdS (a cura del Nucleo)

2.4.2 Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti

A partire dall'anno accademico 2014/2015, la somministrazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati, espressa non

solo dagli studenti (frequentanti e non), ma anche dai docenti, è avvenuta in modalità on-line al fine di raggiungere un maggior numero di studenti, compresi coloro che non frequentano assiduamente le lezioni (si è passati da un totale di 46.737 questionari nell'a.a. 2013-14 a 157.275 questionari nell'a.a. 2014-15). Purtroppo l'enorme incremento del numero dei questionari ha comportato un notevole ritardo nella elaborazione e diffusione dei dati. Il Presidio ha inoltre rilevato alcune criticità, sia nella formulazione dei questionari che nella successiva elaborazione. Ciò ha reso necessario formulare una nuova proposta ([allegato A](#)) relativamente alla somministrazione e all'elaborazione dei questionari, che sarà sottoposta agli organi di Ateneo entro il mese di giugno 2016. Tale proposta tiene anche conto del peso che l'AVA conferisce alla visibilità e al credito dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti, in fase di accreditamento dei CdS.

3 Organizzazione e gestione delle attività di formazione/informazione

Il Presidio ha svolto una continuativa attività di formazione/informazione a supporto del SAQ e rivolta, a seconda delle specifiche esigenze, agli organi centrali e alle strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare, il 9 luglio 2015 il Presidio ha organizzato un incontro con le Commissioni Paritetiche docenti-studenti (CP) propedeutico alla stesura delle Relazioni delle CP, e due incontri propedeutici alla predisposizione delle schede RAR, con i Direttori dei Dipartimenti e/o i loro delegati. Il 18 Febbraio 2016 il Presidio ha organizzato due incontri di formazione con i Direttori dei Dipartimenti e/o i loro delegati circa la compilazione dei Rapporti di Riesame Ciclico. In questa occasione i Direttori dei Dipartimenti sono stati sollecitati a nominare dei delegati AQ di Dipartimento. Man mano che tali nomine sono state perfezionate, il Presidio ha incontrato ciascun gruppo di delegati. I primi incontri si sono tenuti nel mese di maggio 2016 e si conta di completarli entro il mese di giugno 2016. Gli incontri hanno avuto lo scopo di illustrare il SAQ di Ateneo e di informare i delegati circa le criticità rilevate dal Presidio nella stesura delle relazioni delle CP e dei RAR, circa le tempistiche e le linee guida per la stesura dei Rapporti di Riesame Ciclico.

4 Sorveglianza e monitoraggio

Il Presidio ha predisposto una serie di processi volti a rispondere all'esigenza di monitoraggio e di sorveglianza del SAQ di Ateneo. Ad oggi queste attività sono state predisposte per l'area della didattica. Devono ancora essere definiti modalità e processi per le aree della ricerca e della terza missione.

4.1 Didattica

4.1.1 Analisi critica della stesura delle Relazioni CP e RAR 2015

Sono state analizzate a livello formale le Relazioni Annuali delle CP e i RAR redatti a fine del 2015, al fine di verificare che:

- tutte le sezioni fossero redatte con chiarezza e semplicità ed evitando ripetizioni, nonché contestualizzate rispetto alle peculiarità del singolo CdS;
- le analisi e le proposte fossero pertinenti rispetto ai quesiti posti nella sezione;
- fossero sempre identificati i punti di forza e le aree di miglioramento;
- fossero citate le fonti dei dati analizzati;
- fossero calendarizzate le riunioni nel corso dell'intero a.a.;

e, per quanto riguarda in particolare i RAR, che fossero:

- identificati chiaramente e quantitativamente degli obiettivi di miglioramento;
- identificate le azioni da intraprendere per raggiungerli e stimato il tempo necessario;
- prese in considerazione le statistiche Alma Laurea e le relazioni delle CP.

Al termine dell'analisi sono stati inviati ai Direttori di Dipartimento, ai Segretari alla Didattica e ai responsabili della stesura dei documenti succitati, dei report circa la completezza e correttezza

formale dei documenti; gli stessi report sono in seguito stati discussi con i delegati AQ dei Dipartimenti.

4.1.2 Monitoraggio della compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti

Si rimanda al paragrafo 2.4.2 e all'allegato ivi citato.

5 Consulenza e altre attività

Il Presidio ha predisposto processi ed attività volte a supportare le strutture dipartimentali nelle attività di valutazione della ricerca e della didattica, da un lato predisponendo i format per il Riesame Ciclico dei CdS e per il Riesame della Ricerca Dipartimentale in collaborazione con i Prorettori alla Didattica e alla Ricerca, dall'altro fornendo consulenza diretta ai Dipartimenti, rendendosi disponibile a fornire risposte e chiarimenti a quesiti specifici associati alla redazione delle schede stesse.

6 Conclusioni

6.1 Punti di forza

6.1.1 Sistema Assicurazione della Qualità di Ateneo

A seguito della nomina dei Delegati AQ di Dipartimento, il Sistema Assicurazione della Qualità di Ateneo ha assunto una configurazione che permetterà un contatto più diretto ed efficace tra il Presidio e i Dipartimenti.

6.1.2 RAR e Relazioni CP

L'Ateneo sta progressivamente acquisendo maggiore consapevolezza relativamente ai processi di AQ. Si registra infatti, un complessivo miglioramento dei documenti prodotti. In particolare sono stati rilevati i seguenti elementi:

- un'indicazione più puntuale della calendarizzazione degli incontri propedeutici all'approvazione dei documenti;
- una migliore identificazione dei punti di forza e di debolezza;
- una più approfondita analisi dei dati messi a disposizione;
- una maggiore chiarezza espositiva e pertinenza delle proposte di intervento.

Questi elementi, possono essere interpretati come indici di una aumentata attenzione, da parte delle strutture interessate, ai processi e alle azioni volte al miglioramento continuo e all'assicurazione della qualità. Tale evidenza è anche confermata dalla buona partecipazione delle stesse strutture agli incontri con il Presidio, e alla intensa interazione avuta con il Presidio nelle diverse fasi del processo.

6.2 *Punti di debolezza*

6.2.1 Ruoli e Responsabilità

Ad oggi non è ancora interamente definito il raggio di azione del Presidio e la relazione con gli altri organi di governo di Ateneo. Molte delle attività necessarie alla realizzazione dei processi di AQ, di competenza del Presidio, implicano necessariamente anche scelte politiche e richiamano a una integrazione tra Presidio e organi di governo.

Si auspica che in tempi rapidi vengano meglio definiti i confini di azione del Presidio e di tutti gli organi coinvolti nel AQ di Ateneo.

6.2.2 Dimensioni del Presidio

Si ritiene opportuno porre alla attenzione degli organi di Ateneo la possibilità di ampliare la numerosità delle risorse coinvolte nel Presidio per garantirne la capacità operativa nell'ambito dei tre ambiti di intervento: didattica, ricerca e terza missione.

6.2.3 RAR e Relazioni CP

Il Presidio riscontra il perdurare di alcune criticità diffuse, sia di metodo che di merito, nella stesura delle Relazioni delle CP e dei RAR. in particolare:

- spesso la fonte dei dati non viene citata
- si fa uso di sigle non definite
- manca una struttura chiara e schematica nella compilazione dei campi che, partendo dai dati, metta in evidenza i punti di forza e di debolezza, per poi formulare proposte e richieste
- la maggiori difficoltà nella stesura dei RAR sembrano essere l'individuazione di obiettivi definiti e misurabili e la stima dell'arco di tempo necessario a raggiungerli

- in molti casi le riunioni delle CP e della Commissione del Riesame sono concentrate nel periodo immediatamente precedente la scadenza della presentazione delle relazioni, anziché essere distribuite sull'intero arco dell'a.a.
- troppo spesso viene segnalata da parte delle CP una mancanza di riscontro da parte delle strutture, in particolare in occasione della stesura dei Rapporti Annuali del Riesame (RAR).

D'altra parte il PdQ non può fare a meno di rilevare la difficoltà che le CP e le Commissioni del Riesame hanno avuto a seguito del ritardo nella disponibilità dei dati relativi ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, compilati lo scorso a.a.

Tali elementi possono essere considerati come segnali di una non ancora compiuta assimilazione del processo di autovalutazione e di miglioramento continuo; pertanto il Presidio si impegnerà a migliorare il processo formativo e di assistenza durante l'avvio dei processi di autovalutazione della qualità della didattica.

6.2.4 Formazione

La diffusione della cultura della qualità richiede tempi lunghi nelle organizzazioni complesse. Per tale ragione, il Presidio ritiene che sarebbe auspicabile coinvolgere tutti gli attori (componenti delle CP, Coordinatori dei CdS, gruppi di riesame, ecc.) in un piano di formazione continuo, realizzato per quanto possibile con tecnologie di *e-learning*, che possa essere ripetuto annualmente; ciò anche in considerazione del fatto che molti dei ruoli di responsabilità coinvolti nei processi di AQ cambiano nel tempo (studenti, coordinatori dei CdS, presidenti CP, ecc.). In questa fase iniziale il Presidio ha, a tal fine, organizzato incontri specifici in concomitanza con scadenze e con eventi di ateneo. Si ritiene tuttavia che l'azione possa essere più incisiva se meglio coordinata a livello di Ateneo.

6.3 Punti di attenzione

Il Presidio porta all'attenzione dell'Ateneo l'esigenza di un potenziamento dell'Ufficio Statistico di Ateneo, che ha ormai assunto un ruolo centrale di supporto alla politica della qualità.

Altri aspetti su cui porre l'attenzione nel prossimo futuro sono la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni, l'attualità e correttezza delle pagine web, per quanto riguarda in particolare tutti gli aspetti legati alla didattica e la stesura del Manuale della Qualità di Ateneo.